



Decreto Dirigenziale n. 279 del 08/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA ARI WELDINGS PIPING S.R.L., CON SEDE OPERATIVA IN CERCOLA ALLA VIA DON MINZONI, TRAV. VIALE BUONANNO, 7 CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DI ELEMENTI METALLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **ARI WELDINGS PIPING S.r.l., con sede operativa in Cercola alla via Don Minzoni, trav. viale Buonanno, 7** con attività di lavorazione di elementi metallici, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con n. 863173 del 15.01.2011, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269, comma 2, per l'attività di *Lavorazione tubi metallici, con lavorazioni di saldatura e smerigliatura*”;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. **che nella conferenza di servizi, tenutasi il 04.05.2012, il cui verbale si richiama:**
 - a.1 l'ASL con nota acquisita in data 24.04.2012 prot. 317862, ha comunicato di non poter esprimere il proprio parere in quanto non è pervenuta la documentazione;
 - a.2 il rappresentante della Società ha dichiarato di aver inviato in data 12.11.2011 con A/R n. 13498344687/2 all'ASL, l'istanza con i relativi allegati; ha dichiarato la propria disponibilità a trasmettere all'UOPC 50 copia della documentazione dandone contestuale conoscenza alla Regione;
 - a.3 la Provincia con nota prot. Gen. 44875 del 02.05.2012 ha comunicato che non esistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, richiedendo informazioni sulla produzione e sul sistema di smaltimento rifiuti;
 - a.4 l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC e al Comune un termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere i propri pareri ed all'ASL un termine di 20 giorni dall'acquisizione della documentazione per trasmettere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che la Società ha trasmesso la documentazione all'ASL UOPC 50 dandone contestuale conoscenza alla Regione con nota acquisita in data 29.05.2012 prot. 408528;
- b. che a tutt'oggi il Comune, l'ARPAC e l'ASL non hanno espresso i propri pareri, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti gli assensi;
- c. che i valori delle emissioni previste al camino E1 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Cercola alla via Don Minzoni, trav. viale Buonanno, 7** gestito dalla **ARI WELDINGS PIPING S.r.l.**, con attività di *Lavorazione tubi metallici, con lavorazioni di saldatura e smerigliatura* ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 comma 2 provenienti dall'attività, di *Lavorazione tubi metallici, con lavorazioni di saldatura e smerigliatura*, lo stabilimento sito in Cercola, alla Via Don Minzoni Trav. Buonanno, 7 **gestito dalla ARI WELDINGS PIPING S.r.l.**, con **sede legale in Napoli, alla Ferrante Imperato, 190**, così come di seguito specificate:
- 2.

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Saldatura e Smerigliatura	Polveri di saldatura Polveri di smerigliatura	0,11 0,33	1500	0,17 0,5	Filtri in fibra acrilica, in fibra di vetro e a carboni attivi

3. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 3.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con n. 863173 del 15.11.2011;
 - 3.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 3.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
 - 3.4.le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 3.5.gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi non appena saturi;

- 3.6.i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 3.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 3.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 3.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 3.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 3.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 3.9 la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 3.10 dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 3.11 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 3.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 3.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 4. **precisare** che:
 - 4.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 4.1 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 5. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 6. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 7. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
- 8. **notificare** il presente provvedimento alla **ARI WELDINGS PIPING S.r.l., con sede operativa in Cercola alla via Don Minzoni, trav. viale Buonanno, 7;**
- 9. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Cercola, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
- 10. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi